

**DOCUMENTI - 1**

"Laudatio" del Vescovo evangelico della Baviera in occasione del Premio per la pace a Chiara Lubich

## Spiritualità che favorisce l'unità fra le chiese

*«Chiara Lubich, tu sei nostra sorella». Con quest'affermazione decisa e coraggiosa a nome delle massime autorità delle chiese evangeliche luterane si è conclusa la "laudatio" del vescovo Hanselmann, presidente della Federazione Mondiale Luterana, alla consegna del Premio per la pace ad Augsburg. Riportiamo, per l'alto valore ecumenico, il testo integrale del discorso.*

di JOHANNES HANSELMANN

«La penna non sa quello che deve scrivere. Il pennello non sa quello che dovrà dipingere. Lo scalpello non sa ciò che dovrà scolpire. Così» — dice Chiara Lubich nel 1982 al "Katholikentag" (convegno nazionale cattolico) a Düsseldorf — «quando Dio prende in mano una creatura per far sorgere nella Chiesa qualche sua opera la persona non sa quello che dovrà fare. È uno strumento (...)».

«E mentre lo strumento si muove nelle mani di Dio, Egli lo forma con mille e mille accorgimenti dolorosi e gioiosi. Così lo fa sempre più attento al lavoro che deve svolgere. Finché, acquistata una profonda conoscenza di sé e una certa intuizione di Dio, può dire con competenza: io sono nulla, Dio è tutto.» Queste frasi del tutto corag-

giose, spiritualmente intelligenti e umanamente modeste di Chiara Lubich, mi facilitano, stimatissima assemblea, nel tenere oggi questa "laudatio" per la premiata e, nello stesso tempo, per tutte le donne e tutti gli uomini che le sono uniti nell'opera dei Focolari.

Mi aggančio volentieri alla definizione di "strumento nelle mani di Dio". Questo premio e il suo conferimento è l'occasione di un elogio che va in primo ed ultimo luogo al Maestro e alla sua opera. Dio costruisce il suo regno con noi, tramite noi, anche senza di noi, ma sempre per noi. È e rimarrà opera sua, ma Egli usa degli strumenti. Siccome Lui desidera che questi strumenti siano uomini, questi devono essere docili e adatti a farsi formare ed adoperare come tali. Perciò prima